ALLA SCOPERTA DELLA GRANDE CIVILTÀ DELLA VALLE DEL NILO...

Dagli splendori dei faraoni...

all'arte della mummificazione...

all'eterno fascino delle maestose piramidi...

maestralagio

lavoro realizzato da Antonella

Lo scrittore greco Erodoto scrisse che l'Egitto era "il dono del Nilo" perché senza il Nilo l'Egitto non avrebbe potuto sopravvivere.

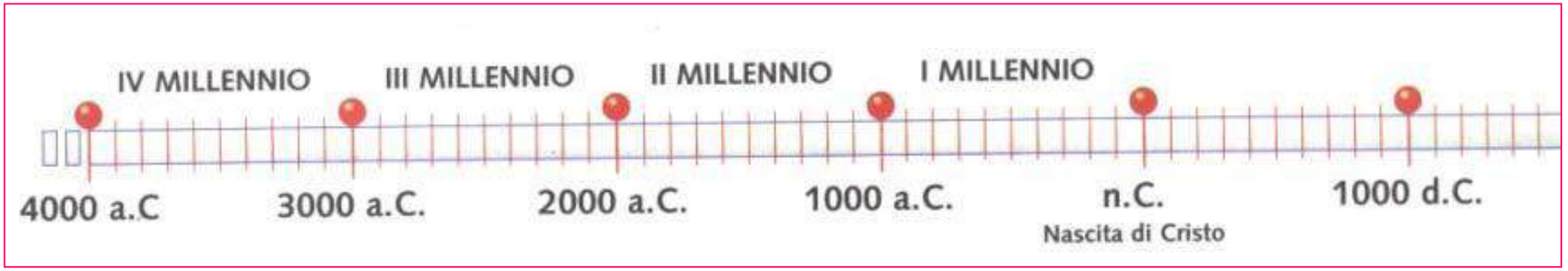
La terra fertile che circondava il Nilo era chiamata TERRA NERA; qui gli antichi Egizi coltivavano i campi, costruivano case, fondavano città.

La terra sterile era chiamata TERRA ROSSA; qui gli Egizi costruivano i cimiteri.

maestralagio
lavoro realizzato da Antonella

maestralagio
lavoro realizzato da Antonella

QUANDO?



La civiltà egizia durò migliaia di anni.

Si sviluppò intorno al 3500 a. C. e durò fino alla conquista romana del 31 a. C.

DOVE?

In Egitto, nell'Africa del Nord, lungo il territorio bagnato dal fiume Nilo.

In alcuni mesi dell'anno, a causa delle tanti piogge, il Nilo inondava tutta la pianura.

Quando le acque diminuivano e il fiume rientrava, sul terreno rimaneva il LIMO,
un fango nero che rendeva i campi molto fertili.

Lungo le sponde del Nilo cresceva il **papiro**, una pianta dalla quale gli Egizi ricavavano:

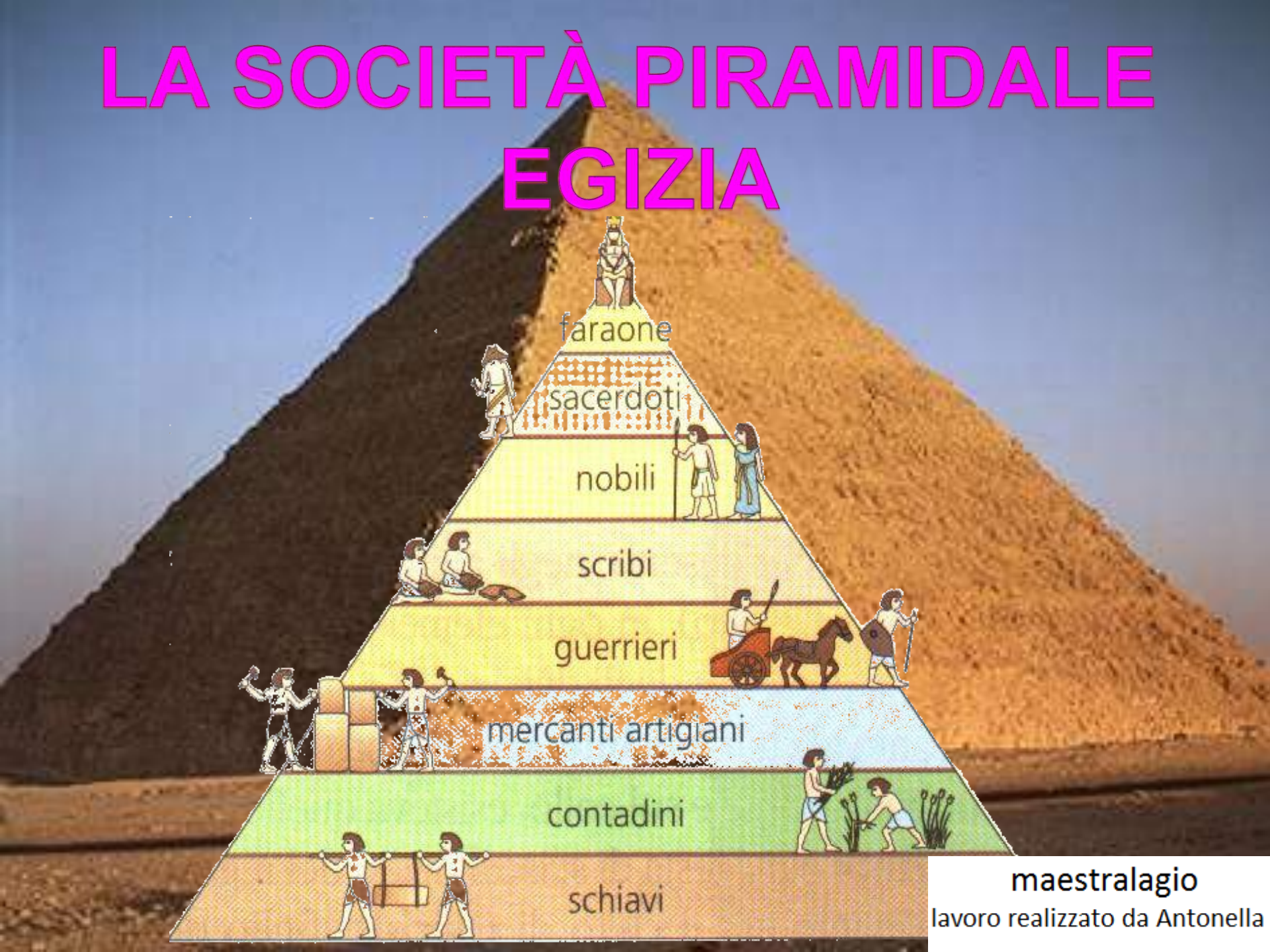
- ceste, stuoie, sandali;
- zattere e imbarcazioni;
- fogli per scrivere.

Ecco come nasceva la carta egizia:
prima venivano recisi gli steli della pianta (1), veniva tolta la sottile corteccia (2) e poi tagliata in striscioline (3) che erano adagiate su una tavola di legno in modo da formare un graticcio (4). Coperte da una pezza di lino (5), venivano pestate con un sasso (6) o con una mazza (7) perché le fibre s'impastassero le une con le altre. I fogli ottenuti venivano fatti essiccare al sole.

maestralagio

lavoro realizzato da Antonella

LA SOCIETÀ PIRAMIDALE EGIZIA



maestralagio
lavoro realizzato da Antonella

IL FARAONE

- era il capo del popolo
- era il padrone di tutto
- era considerato un dio
- era il capo anche dei sacerdoti e dell'esercito
- comandava fino alla morte, poi gli succedeva il maggiore dei figli maschi.

Vestiva abiti preziosi teneva in mano uno scettro ricurvo e una frusta, che rappresentavano il potere regale e la fertilità della terra; in testa portava una doppia corona rossa (che rappresentava il Basso Egitto) e bianca (che rappresentava l'Alto Egitto).

maestralagio
lavoro realizzato da Antonella

Le divinità

Oltre a vedere il faraone come un dio, gli Egizi adoravano altre divinità, erano **politeisti**.

Le principali divinità egizie erano:

- **Amon-Ra**, dio del Sole e creatore degli uomini, ogni faraone era considerato suo figlio;
- **Osiride**, dio della morte e della resurrezione, sovrano dell'oltretomba;
- **Iside**, moglie di Osiride e protettrice delle donne, dea della maternità;
- **Horus**, figlio di Osiride e Iside, dio del cielo e protettore dei faraoni;
- **Anubi** era il dio dei morti e l'inventore dell'imbalsamazione. Aveva la testa di sciacallo.

maestralagio
lavoro realizzato da Antonella

maestralagio
lavoro realizzato da Antonella

DOPO LA MORTE…
UNA NUOVA VITA

Gli Egizi credevano che, dopo la morte, ogni uomo avrebbe potuto vivere una nuova vita solo a condizione che il corpo fosse rimasto integro.

Per conservare i corpi inventarono la tecnica della **mummificazione**.

I sacerdoti imbalsamatori estraevano dal corpo del defunto tutti gli organi interni, ad eccezione del cuore, e li deponevano in appositi vasi detti **canopi**. Il corpo veniva poi trattato e posto nel **sarcofago**, una cassa a forma di corpo umano. Infine raggiungeva il luogo di riposo definitivo dal quale avrebbe raggiunto la vita eterna: la **piramide**.

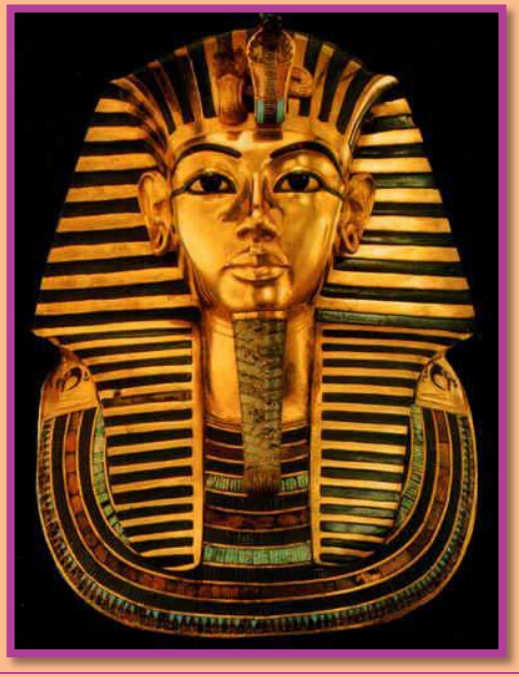
“Il tempo sfida tutte le cose, ma le piramidi sfidano il tempo”

Le piramidi più famose sono le tre di Giza, costruite in onore dei faraoni **Cheope**, **Chefren** e **Micerino**, presso il Cairo. Simboleggiano una sorta di scala protesa verso il cielo per aiutare il sovrano a raggiungere la vita eterna.

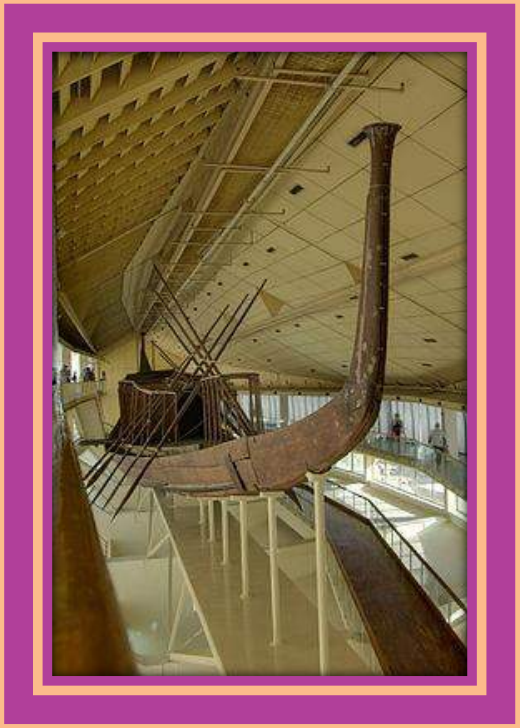
maestralagio
lavoro realizzato da Antonella

Ritrovamenti del secolo scorso...

La tomba di Kha e Merit, scoperta durante una campagna di scavo nel **1906**. La tomba custodiva un corredo inviolato composto da 504 oggetti.



Nel 1922, nella Valle dei Re, l'archeologo Carter, portò alla luce **la tomba del faraone Tutankhamon**,che custodiva, oltre alla mummia del giovane faraone, il suo corredo funebre ancora intatto.



Ancor più recente il ritrovamento della **Barca solare di Cheope** nel **1954**, nella piana di Giza, in una fossa sul lato sud della Grande Piramide. La barca era scomposta in 1224 pezzi. Per ricostruirla sono occorsi 13 anni. È esposta in un museo creato appositamente a fianco della Grande Piramide.

maestralagio
lavoro realizzato da Antonella

Il nostro meraviglioso viaggio alla scoperta di questa affascinante civiltà…
si è concluso con la visita al Museo egizio di Torino il 15 marzo 2013.

maestralagio
lavoro realizzato da Antonella

A cura dei bambini della classe IV B della Scuola Primaria di Buscate (e della loro insegnante)

The end

maestralagio

lavoro realizzato da Antonella